

NUOVE IMPRESE SINERGIA NEL PROGETTO DI CONFCOMMERCIO

Da Ascom e Cariparma un sostegno alle start-up

Al via un finanziamento agevolato alle nuove iniziative imprenditoriali, fino a 50 mila euro, garantito al 70%



Ascom Confcommercio Un momento dell'incontro nella sede dell'associazione.

Vittorio Rotolo

■ Quando si avvia un'impresa la sola idea, seppur innovativa, non basta. Ad essa bisogna infatti affiancare un patrimonio di conoscenze tale da assicurare all'azienda pure una certa stabilità nel tempo.

Lanciato nel 2005 da Ascom Parma, con l'obiettivo di sostenere le nuove iniziative imprenditoriali del territorio attraverso forme di consulenza (corsi di gestione aziendale, espletamento pratiche amministrative, stesura del business plan) ed una valutazione diretta dei progetti, il programma Start-Up si arricchisce ora di un ulteriore tassello.

Un «Plus», appunto, caratterizzato da una linea di credito del gruppo Cariparma Crédit Agricole che permette alle neo imprese di accedere ad un finanziamento agevolato (fino a 50 mila euro) garantito complessivamente al 70%. Un'opportunità sostenuta dalla tradizionale garanzia pari al 50% della Cooperativa Commercianti e dal contributo straordinario di Ascom

per un ulteriore 20%. «Di fronte ad un progetto imprenditoriale credibile, è evidente che le banche siano maggiormente propense a concedere credito – spiega Enzo Malanca, direttore generale di Ascom Parma –: il nostro intervento si propone come ulteriore garanzia agli occhi dell'istituto bancario, che sa di finanziare un'impresa solida ed in possesso dei requisiti di fattibilità».

Grazie a Start-Up nel nostro territorio sono state avviate 125 nuove attività, di cui 73 ancora operative, mentre fra quelle cessate la metà degli imprenditori ha ceduto la propria azienda o ne ha create di nuove. «In molti ritengono che avviare un'impresa sia semplice e spesso lo fanno

senza preparazione, con un inutile dispendio di soldi ed energie – sottolinea ancora Malanca –; bisogna allora capire che, in questo sistema, l'improvvisazione non paga e che senza un adeguato background professionale alle spalle non si va da nessuna parte». «Oltre a costituire un volano per l'imprenditoria giovanile – aggiunge Marco Dell'Otto, direttore territoriale di Cariparma Crédit Agricole – il progetto Start-Up «Plus» si pone come un modello, che il nostro gruppo potrebbe magari replicare pure in altre realtà italiane. L'intento è finanziare le idee più meritevoli, mettendo a disposizione delle imprese le risorse necessarie per il loro avviamento».

Concetto avvalorato da Marco Zilioli, presidente della Cooperativa di Garanzia tra Commercianti di Parma: «In una situazione economica come quella attuale – ha detto – il credito è un punto nevralgico per tutte le aziende. Che, tuttavia, grazie a questa opportunità potranno insediarsi più rapidamente sul mercato». ♦

125

start-up

avviate nel parmense nell'ambito del progetto